



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA II		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50010-Letterature moderne		
CODICE INSEGNAMENTO	09226		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10		
DOCENTE RESPONSABILE	CASTIGLIA IGNAZIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	DI GESU' MATTEO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'	04438 - LETTERATURA ITALIANA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASTIGLIA IGNAZIO Lunedì 14:00 16:00 Ed. 12, V piano, ultima stanza in fondo al corridoio. DI GESU' MATTEO Lunedì 09:00 13:00 Dipartimento di Scienze umanistiche, viale delle scienze, edif. 12, V piano		

PREREQUISITI	la studentessa / lo studente deve conoscere adeguatamente lo sviluppo storico della Letteratura italiana dal Due alla fine del Cinquecento, nonché i testi canonici del periodo, le principali questioni relative ai generi letterari, alla metrica e alla analisi formale dei testi. Possesso dei basilari strumenti di analisi testuale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>1) Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso la studentessa / lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita degli autori, delle opere, dei generi, dei temi, delle questioni e dei movimenti della letteratura italiana dal Barocco al Postmoderno, nel quadro della civiltà occidentale. Avrà inoltre letto analiticamente opere o parti di esse nell'ambito del canone letterario italiano e possiederà una capacità di comprensione autonoma dei contenuti disciplinari.</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Al termine del corso la studentessa / lo studente avrà conseguito la capacità di riconoscere, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni affrontate. Saprà inoltre utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche critico-letterarie specifiche in merito alle quali sarà in grado di formulare e argomentare proposte esegetiche, anche con il supporto di strumenti bibliografici.</p> <p>3) Autonomia di giudizio. Al termine del corso la studentessa / lo studente saprà interpretare autonomamente i giudizi critici e la storiografia letteraria sugli autori e gli argomenti affrontati; saprà altresì elaborare giudizi autonomi sui testi letterari, interpretandoli con l'ausilio degli strumenti critici (metrici, retorici, linguistici, storici, ermeneutici) acquisiti nel corso.</p> <p>4) Abilità comunicative. La studentessa / lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni, di esporre questioni e problematiche relative alle opere e alle questioni della letteratura italiana dal barocco al postmoderno, sia in forma orale sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5) Capacità di apprendimento. Al termine del corso la studentessa / lo studente risulterà in possesso di solide conoscenze di base, di autonoma capacità di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacità di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione si articola in due fasi: una prova scritta e un colloquio orale. La prova scritta consiste in un questionario di sei domande a risposta aperta sulla parte generale del corso (le indicazioni e i testi di riferimento saranno indicati nel programma); la durata della prova è di due ore. Nel colloquio orale, il candidato dovrà discutere la prova scritta e rispondere a una o due domande sulle opere a scelta da leggere integralmente (le indicazioni e i testi di riferimento saranno indicati nel programma). Ciascuna prova verrà valutata in trentesimi (a ciascuna risposta del questionario verrà assegnato un punteggio da 0 a 5); la valutazione finale, sempre in trentesimi, si otterrà dalla media ponderata tra il risultato della prova scritta (che varrà 2/3 del totale) e quello del colloquio orale (che varrà 1/3 del totale). Obiettivo delle prove è di accertare il possesso delle competenze, delle abilità e delle conoscenze disciplinari previste dal corso e di verificare le capacità espositive (riconoscere e descrivere un testo in programma, contestualizzare opere e autori, conoscere forme e contenuti dei testi, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni; sapere comunicare informazioni e esporre questioni utilizzando il linguaggio adeguato...). Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a)</p> <p>Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprietà di linguaggio specifico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a)</p> <p>Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a)</p> <p>Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacità di applicare metodi strumenti generali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>E' prevista una prova in itinere, che simulerà le modalità della prova scritta finale e verterà sulla parte di programma già svolto. Si tratterà di un questionario di tre domande a risposta aperta.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo formativo del corso è quello di fornire: - una solida formazione di base, metodologica e storica, della cultura letteraria italiana nel più vasto ambito della civiltà letteraria europea; - una conoscenza adeguata della letteratura italiana di età medievale e moderna nel suo sviluppo storico, mediante l'analisi diretta dei testi e delle principali interpretazioni critiche; - una conoscenza adeguata delle

	<p>metodologie di analisi e di interpretazione. Attraverso lo studio dello specifico letterario, della storia della ricezione dei testi, del conflitto delle interpretazioni, il corso mira altresì a far acquisire la capacità di comprendere criticamente i fenomeni culturali (e letterari in particolar modo) e di contestualizzarli: l'ermeneutica letteraria e l'interpretazione dei testi, dunque, andrà praticata anche allo scopo di formare la studentessa / lo studente alla gestione autonoma e alla trasmissione delle conoscenze e alla mediazione culturale. Nello specifico il primo dei due moduli in cui si articola il corso intende fornire alla studentessa / studente sicure competenze di base sulle fasi dell'attività letteraria in Italia e sulle questioni principali a essa inerenti e una buona conoscenza diretta delle principali opere del canone nazionale. Il secondo modulo, attraverso la lettura critica integrale di un classico scelto dalla studentessa / studente tra quelli proposti, e l'approfondimento di una questione critica, ha l'obiettivo di consolidare una adeguata autonomia nella valutazione e nella problematizzazione delle questioni estetiche, culturali e politiche che i testi letterari pongono. Il corso di studio mira pertanto alla definizione di un profilo professionale soddisfacente già alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</p>	<p>Lezioni frontali; esercitazioni sui testi; discussioni guidate. Ciclo di seminari e convegno sulla scrittura delle donne. E' prevista una prova in itinere. Si raccomanda alle studentesse e agli studenti di iscriversi al corso dal portale unipa per poter visualizzare gli avvisi e scaricare i materiali. Per gli studenti che non frequentano il corso è prevista la lettura integrale e lo studio di tre opere, di genere diverso, tra quelle elencate in programma (vedi sotto), insieme allo studio del saggio associato; per il resto il programma rimane invariato.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>. Parte istituzionale del corso La letteratura italiana dal barocco al modernismo Questa parte del corso tratta degli sviluppi della cultura letteraria italiana e della letteratura italiana, dal Barocco al Postmoderno, mediante adeguati inquadramenti storico-culturali e per mezzo dell'analisi diretta delle opere e delle principali interpretazioni critiche.</p> <p>Per la preparazione di questa parte dell'esame è richiesto lo studio di uno dei seguenti manuali:</p> <p>A. Battistini (a cura di), Letteratura italiana, vol. 1 (solo il cap. Il Seicento)*, vol. 2, dal Settecento ai nostri giorni, Il Mulino, 2014;</p> <p>G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, Letteratura italiana. Da Tasso fino a fine Ottocento, Mondadori (integrato dai capp. XIV, XV, XVI di A. Battistini [a cura di], Letteratura italiana, vol. 2, o dai capp. I, II, III di A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura italiana contemporanea*);</p> <p>A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura italiana medievale e moderna, Laterza (capp. IV, V, VI, VII) e lid., Manuale di letteratura italiana contemporanea, (capp. I, II, III) (Scelte diverse possono essere concordate con il docente).</p> <p>Si richiede altresì la lettura e lo studio, con particolare attenzione alle strutture metrico-formali e prosodiche, al genere letterario, alla contestualizzazione storica, delle seguenti opere o parti di opere: G. Marino, Adone (canti III, VII, ottave scelte)*; P. Bongiovanni, Risposte a nome di Madonna Laura (Nell'ascoltar di quelle rime il suono; Lunge, lunge dal piano, al monte al monte)*; G. Bruno, De gli eroici furori, Il candelajo (pp. scelte)*; G. Galilei, Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo (pp. scelte)*; T. Campanella, La città del sole (pp. scelte)*; C. Goldoni, La locandiera; L. Da Ponte, Don Giovanni (Atto I)*; P. Verri, C. Beccaria, G. Filangeri, F. Galiani, V. Cuoco (pagine scelte)*; G. Parini, Il Giorno (Prima edizione: Il Mattino; Il Mezzogiorno), Le Odi (L'educazione; La salubrità dell'aria); V. Alfieri, Vita (Epoca Terza – Giovinezza)*; G. Meli, La Buccolica (La primavera, Idillio I)*; U. Foscolo, Ultime lettere di Iacopo Ortis (pagine scelte)*, Sonetti (Alla sera; In morte del fratello Giovanni; A Zacinto), Odi (All'amica risanata), Sepolcri; A. Manzoni, Adelchi (pagine scelte)*, Odi, I promessi sposi; G. Leopardi, Canti, (All'Italia, Ad Angelo Mai, Ultimo canto di Saffo, Il passero solitario, L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, A Silvia, Le Ricordanze, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Palinodia al Marchese Gino Capponi, Il pensiero dominante, Aspasia, Sopra un bassorilievo antico sepolcrale, A se stesso, La ginestra, Il tramonto della luna), Operette morali (Dialogo d'Ercole e di Atlante; Dialogo della moda e della morte; La scommessa di Prometeo; Dialogo della Natura e di un Islandese; Il Parini ovvero della Gloria; Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Guitierrez; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere), Zibaldone (pagine</p>

scelte)*; G. Turrisi Colonna, Poesie (Lord Byron a Ravenna, Alle donne siciliane, Alla patria, La sera); G. Verga, Vita dei campi (Rosso Malpelo; Cavalleria rusticana), Novelle rusticane (La roba, Libertà), Drammi intimi (Tentazione!); Mastro-don Gesualdo; G. Carducci, Rime nuove (Lieto su i colli di Borgogna splende)*; Odi barbare (Alla stazione in una mattina d'autunno)*; A. Vivanti, Lirica (Nuova; Lasciami andare; Aut-aut; Ad un giovane medico)*; G. Pascoli, Myricae (Patria, Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Novembre)*; Canti di Castelvecchio (La poesia; Il gelsomino notturno; L'ora di Barga; La mia sera)*, Primi poemetti (Italy)*; G. D'Annunzio, Alcyone (Lungo l'Affrico; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; Meriggio; I pastori)*; A. Palazzeschi, Poemi (Chi sono?), L'incendiario (Lasciatemi divertire)*; G. Gozzano, I colloqui (La signorina Felicità; Invernale; Cocotte; Totò Merumeni)*; A. Guglielminetti, Le vergini folli (La malinconia)*, Le seduzioni (Asprezze)*; L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore, Novelle per un anno (Tu ridi; C'è qualcuno che ride; Il treno ha fischiato...; La signora Frola e il signor Ponza suo genero; Una giornata)*; G. Ungaretti, L'allegria (In memoria; I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Veglia, Soldati, Commiato)*; I. Svevo, La coscienza di Zeno; E. Montale, Ossi di seppia (Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino; Arsenio)*.

nonché la lettura integrale e lo studio di due opere, di genere diverso, tra quelle elencate di seguito, insieme allo studio del saggio associato (scelte diverse possono essere concordate con il docente).

Prosa

V. Alfieri, Vita (M. Cerruti, Introduzione e apparati, Bur), U. Foscolo, Ultime lettere di Iacopo Ortis (M. T. Terzoli, Introduzione e apparati, Carocci), I. Nievo, Le confessioni d'un italiano (M. Allegri, Le confessioni d'un italiano, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); C. Collodi, Le avventure di Pinocchio (A. Asor Rosa, Le avventure di Pinocchio, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); F. De Roberto, I viceré (L. Baldacci, Introduzione e apparati, Einaudi); G. D'Annunzio, Il piacere (G. Ragone, Il piacere, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); S. Aleramo, Una donna (M. Zancan, Una donna, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal (G. Mazzacurati, «L'umorista non riconosce eroi», Introduzione e apparati, Einaudi); G. Deledda, Canne al vento (V. Spinazzola, Introduzione e apparati in G. Deledda, Romanzi sardi, Mondadori); G. Tomasi di Lampedusa, Il Gattopardo (M. Di Gesù, Un caso editoriale: Il Gattopardo, in Il romanzo in Italia, a c. di G. Alfano, F. de Cristafora, vol. IV, Carocci); L. Sciascia, Il consiglio d'Egitto (P. Squillaciotti, Note ai testi. Il consiglio d'Egitto, in L. Sciascia, Opere, vol. I, a c. di p. Squillaciotti, Adelphi).

Poesia

P. Bongiovanni, Risposte a nome di Madonna Laura (T. Crivelli e R. Fedi, Introduzione e apparati, Antenore); G. Parini, Il giorno (N. Longo, Il giorno, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); G. Meli, La bucolica (F. Fedi, Una pastorale europea. Introduzione e apparati, Nuova Ipsa); U. Foscolo, Sonetti, Odi, Sepolcri (M. Palumbo, Introduzione e apparati in U. Foscolo, Le poesie, Bur); Giuseppina Turrisi Colonna, Liriche (G. Spitalieri, Giuseppina Turrisi Colonna, in «Plumelia», 2, 2009)*, A. Vivanti, Lirica (C. Caporossi, «Un nuovo canto audace e forte». Un percorso da «Lirica» ad Annie Vivanti e apparati in A. Vivanti, Tutte le poesie, Olschki); G. Carducci, Odi barbare (M. Martelli, Odi barbare, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); G. Pascoli, Myricae, (G. Lavezzi, Introduzione e apparati, Bur); G. Pascoli, Canti di Castelvecchio (G. Nava, Introduzione e apparati, Bur); G. D'Annunzio, Alcyone (L. Trenti, Alcyone, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); G. Gozzano, I colloqui (N. Lorenzini, I colloqui, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); A. Guglielminetti, Le vergini folli (M. Guglielminetti, la metrica dell'io, in aa. vv., Les femmes - écrivains en Italie (1870-1920): ordres et libertés, Paris, Chroniques Italiennes)*; G. Ungaretti, L'allegria (M. Allegri, Vita d'un uomo, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); E. Montale, Le occasioni (T. de Rogatis, Introduzione e apparati, Mondadori).

Teatro

G. Bruno, Il candelajo (I. Guerrini Angrisani, Introduzione e apparati, Bur); C. Goldoni, Trilogia della villeggiatura (L. Lunari, Introduzione e apparati, Bur); L. Da Ponte, Don Giovanni (F. Angelini, Don Giovanni, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); Alfieri, Saul (F. Angelini, Saul, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III) Pirandello, Enrico IV (V. Tabaglio, Introduzione e apparati, Bur).

Per gli studenti che non frequentano il corso è prevista la lettura integrale e lo studio di tre opere, di genere diverso, tra quelle sopra elencate, insieme allo studio del saggio associato; per il resto il programma rimane invariato.

Gli studenti Erasmus contatteranno il docente e concorderanno un programma

	<p>loro destinato.</p> <p>N.B.: Per lo studio delle opere in programma si consiglia di utilizzare sempre buone edizioni commentate. Dei Promessi sposi è preferibile quella a cura di de Cristofaro, Alfano, Palumbo, Viscardi, De Blasi, Bur, di Mastro-don Gesualdo quella a cura di G. Mazzacurati, Einaudi. Scelte diverse possono essere concordate con il docente.</p> <p>2. Approfondimento</p> <p>Verga e il Risorgimento. Letture di Libertà</p> <p>Per la preparazione di questa parte dell'esame è richiesto lo studio dei seguenti saggi:</p> <p>L. Sciascia, Verga e la libertà, in <i>La corda pazzo*</i>; G. Pedullà, Rileggendo Libertà di Giovanni Verga, in R. Colombi (a c. di), <i>Il Risorgimento tra storia e finzione*</i>; F. Rosengarten, Homo Siculus: Essentialism in the Writing of Giovanni Verga, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, and Leonardo Sciascia, in J. Schneider (ed.), <i>Italy's "Southern Question"</i>*.</p> <p>Altri materiali</p> <p>Per un approfondimento metodologico ed epistemologico, relativo all'intero corso, sono indicate inoltre le seguenti letture facoltative: L. Chines, C. Varotti, <i>Che cos'è un testo letterario</i>, Carocci) e G. Petrocchi, F. Ulivi, <i>Stile e critica</i> (pagg. scelte)*</p> <p>Altre indicazioni bibliografiche sulle edizioni dei testi consigliate saranno fornite nel corso delle lezioni. Altri materiali critici discussi a lezione saranno disponibili al centro stampa e sulla pagina personale del docente.</p> <p>I testi indicati con l'asterisco* sono reperibili in fotocopia al centro stampa di fronte all'edificio 12 (ex Lettere), sulla sinistra, e scaricabili in pdf dalla pagina web del corso.</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
3	Il Barocco: estetiche, poetiche, opere
6	La modernità letteraria. Dal Seicento al Settecento
10	La modernità letteraria. Classicismo e Romanticismo
10	La letteratura dell'Italia unita. La prosa
10	La letteratura dell'Italia unita. La poesia
6	Avanguardie, modernismo. Poesia e narrativa
6	Approfondimento: Verga e il Risorgimento. "Letture di Libertà"
ORE	Laboratori
4	Analisi di un Canto di Leopardi e di un Cap. de I Promessi sposi
3	Approfondimento: Verga e il Risorgimento. "Letture di Libertà"